



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
TUTTO PUÒ CAMBIARE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana>Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Nell'ambito del programma 'Custodi del Futuro: Patrimonio Culturale e Ambientale per la Comunità' con l'obiettivo dell'Agenda 2030 di 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili', il progetto intende apportare il proprio contributo allo sviluppo del senso di comunità e sensibilizzare la cittadinanza alla tutela dei beni comuni ambientali e dello spazio pubblico nei territori interessati (Area Pisana, Comune di Vecchiano, Valdera e Piana Lucchese). Il progetto avvia un percorso che mette al centro la responsabilità dei cittadini nel contrastare sporcizia, degrado e consumo sfrenato di suolo con amore e rispetto per l'ambiente e l'ecosistema urbano e periurbano, attraverso azioni di cittadinanza informata e attiva che educino alla maggiore tutela delle risorse naturali, valorizzando e promuovendo il cambiamento delle culture e dei comportamenti che contribuiscano a proteggere e ripristinare in maniera sostenibile l'ecosistema terrestre.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari svolgono un ruolo strategico e attivo nel progetto, fungendo da ponte tra gli enti proponenti e gli utenti finali. In relazione alle tre macro-azioni: 1) Protezione e sviluppo del territorio naturale e antropico - supportano i referenti nel diffondere iniziative, contattare amministrazioni locali, scuole e cittadinanza, progettano interventi e gestiscono eventi, organizzano campi di volontariato, contattano enti partner, aiutano nelle attività di segreteria e accoglienza; 2) Informazione e formazione - supportano la segreteria nell'organizzazione di corsi e incontri, contattano formatori e relatori, cercano spazi idonei, sviluppano post e comunicati stampa, affiancano educatori ambientali nell'organizzazione di laboratori scolastici, coordinano escursioni, costruiscono e promuovono indagini sulla consapevolezza della differenziazione dei rifiuti, creano e diffondono materiali informativi; 3) Promozione della partecipazione cittadina - organizzano attività che promuovono collaborazione tra associazioni e enti, affiancano i volontari nell'organizzazione di confronti pubblici, contattano relatori, valutano spazi, pubblicizzano attività su siti, social e giornali, partecipano all'organizzazione del percorso partecipato per lo sviluppo energetico.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012551NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012551NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria e impiego in giorni festivi. Partecipazione obbligatoria a eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche dell'associazione (presentazione rapporti, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, formazione aggiuntiva). Disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede per massimo 60 giorni nell'anno. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusure stagionali dell'associazione, con possibilità di continuità del servizio da remoto fino a un massimo del 30% delle attività totali. Disponibilità a partecipare a incontri su temi della memoria storica e dei diritti con altri volontari ASC nella regione Toscana. Possibilità di spostamenti nel territorio circostante la sede, presso altre sedi partner, scuole e associazioni, con proprio mezzo o mezzo dell'ente. Per i mesi estivi possibilità di partecipazione ai campi di volontariato nel Parco Regionale Naturale Migliarino-San Rossore Massaciuccoli. Le giornate di formazione potrebbero svolgersi anche il sabato.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formazione generale: 72 ore articolate in moduli con metodologie didattiche attive privilegiando apprendimento dall'esperienza. Tecniche utilizzate: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza (max 50% totale ore, asincrona max 30%). Formazione specifica: 48 ore con metodologia di formazione-intervento per apprendimento attivo e partecipativo. Moduli: A) Formazione e informazione sui rischi (10 ore: 8 FAD + 2 in presenza); 1) Conoscenza del progetto (5 ore); 2) Dinamiche di gruppo e apprendimento collettivo tramite Hackathon (8 ore); 3) Le azioni volontarie in città (5 ore); 4) Tradizioni materiali e orali del territorio pisano (5 ore); 5) Il comune di Vecchiano (5 ore); 6) Gestione dei rifiuti (5 ore); 7) Gestione del verde urbano (5 ore); 8) Educazione ambientale: progettare un intervento (10 ore); 9) L'ambiente locale: conoscenza e conservazione (10 ore); 10) Verifica della formazione (3 ore). Formazione prevalentemente in presenza; modalità online sincrona possibile per max 3 operatori per sede in caso di necessità, asincrona max 30% ore. Aula fisica o virtuale max 30 partecipanti. Formatori accreditati presso Dipartimento Politiche Giovanili con competenze specifiche per ogni modulo.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CUSTODI DEL FUTURO PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE PER LA COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal decimo mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 5 ore individuali e 16 ore collettive. L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente: - primo incontro collettivo 5 ore presentazione del percorso, valutazione iniziale delle competenze. calendarizzazione degli incontri singoli. - secondo incontro collettivo 5 ore incontro con responsabile del centro per l'impiego. presentazione dell'offerta formativa pubblica e privata presente sul territorio. indicazioni utili per affrontare al meglio un colloquio di lavoro. - terzo incontro collettivo 3 ore le 8 competenze chiave di cittadinanza individuate dall'unione europea. - incontro singolo 5 ore analisi delle competenze e indagine degli interessi personali. comprensione del possibile scenario successivo all'esperienza di scu. costruzione e/o reimpostazione del cv secondo i risultati dell'analisi delle competenze e degli interessi. - quarto incontro collettivo 3h dubbi, curiosità domande da parte degli operatori volontari simulazione tipologie di colloqui di lavoro possibili. parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) potranno essere realizzate on line in modalità sincrona. qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.